

Gazzetta del Sud 30 Ottobre 2010

I “ponti” della droga tra lo Stretto e Catania, sono 15 gli abbreviati.

I "ponti" della droga tra la zona tirrenica e Catania, ovvero l'operazione "Micra-Mirage". Definito davanti al gup Massimiliano Micali il quadro dopo l'udienza preliminare, con due rinvii a giudizio per i riti ordinari e la scelta di 15 imputati di accedere al rito abbreviato. Sono stati rinviati a giudizio Anna Coppolino, 36 anni, di S. Lucia del Mela, e Cosimo Sebastiano Ragusa, 34 anni, di Barcellona, che dovranno comparire davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale il 2 febbraio prossimo. Mentre per tutti gli altri è stata fissata al 2 dicembre la prosecuzione dell'udienza per la celebrazione dei giudizi abbreviati. Si tratta di Antonino D'Orto, 29 anni di Paternò; Salvatore Samuele Strano, 32 anni, di Milazzo; Rosaria Currò, 28 anni, di Milazzo; Davide D'Orto, 22 anni, di Catania; Ugo Scivoletto, 31 anni, di Milazzo; Mario Filippo Manna, 37 anni, di Milazzo; Santino Isgrò, 28 anni, di Milazzo; Angelo Milazzo, 21 anni, di Milazzo; Denis Manca, 28 anni, di Milazzo; Antonio Geraci, 22 anni, di Milazzo; Giuseppe Strano, 56 anni, di Scordia; Raffaele letto, 33 anni, di Scordia; Salvatore Scirè, 53 anni, di Catania; Michele Lizio, 42 anni, di Scordia; Alessandro Ronsisvalle, 37 anni, di Catania.

Si tratta dell'organizzazione che secondo l'accusa tra il giugno del 2006 e l'agosto del 2007 si riforniva di droga leggera in provincia di Catania per poi rivenderla nell'hinterland tirrenico e soprattutto a Milazzo e S. Lucia del Mela. L'operazione scattò all'alba del 12 novembre 2009. Gli appartenenti alla gang, per evitare di essere smascherati, avevano individuato alcune "rotte alternative" per raggiungere i centri di approvvigionamento della provincia di Catania, e si recavano in "trasferta" percorrendo alcune vecchie strade di collegamento non più frequentate che si trovano sulle colline dei monti Peloritani. All'epoca su ordinanza del gip Walter Ignazitto, che accolse le richieste del sostituto della Dda Angelo Cavallo, furono 21 le persone arrestate.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS